

Vecchie sfide e nuovi approcci per la rimozione e dispersione del biofilm sottogengivale

Andrea Mombelli (Ginevra, CH)

XVII Congresso Internazionale SidP – Rimini, 6/7 marzo 2015

L'accumulo di depositi batterici sui denti è la causa primaria della parodontite e la completa rimozione di tali depositi si è dimostrata efficace nel trattamento della malattia. Le lesioni profonde tuttavia possono non regredire rapidamente e completamente trasformandosi in un solco con profondità di sondaggio fisiologica. Gli effetti benefici degli antimicrobici in pazienti con malattia parodontale avanzata sono stati ripetutamente dimostrati. Nonostante questi vantaggi siano stati genericamente chiariti, la specifica relazione dei rischi e benefici nelle diverse situazioni cliniche rimane materia di discussione. Visto che le procedure di igiene orale eseguite dal paziente hanno una capacità limitata nel rimuovere i depositi batterici riformatisi nelle tasche residue, uno sbrigliamento professionale regolarmente eseguito è necessario per prevenire la recidiva della malattia. La ripetuta strumentazione convenzionale eseguita con strumenti metallici, rimuove col tempo una considerevole quantità di tessuto dentale, può causare recessione gengivale e provocare ipersensibilità dei denti agli stimoli fisici e termici. Diversi regimi terapeutici, come la terapia fotodinamica e la levigatura sottogengivale con spray di aria, sono stati proposti per una più efficace soppressione dei microrganismi parodonto-patogeni. Presenteremo gli ultimi dati dei nostri più recenti studi su questo argomento, spiegando il nostro protocollo terapeutico e mostrando casi con un lungo periodo di controllo.

Accumulation of bacterial deposits on teeth is the primary cause of periodontitis, and thorough removal of such deposits has proven to be efficient in the treatment of this disease. Deep lesions may however not revert rapidly and fully to a sulcus with physiological probing depth. The beneficial effects of antimicrobials for patients with advanced periodontal diseases have been demonstrated multiple times. Although these advantages are clear in general, the specific relationship of benefit and risk in various clinical situations remains a subject of debate. As self-performed oral hygiene procedures have a limited capacity to remove newly formed bacterial deposits from residual pockets, regular debridement by professional intervention is necessary to prevent recurrence of disease. Repeated conventional instrumentation with metal instruments removes a substantial amount tooth substance over time, may cause gingival recession and may induce hypersensitivity of teeth to thermal and physical stimuli. Various antimicrobial regimens, including photodynamic therapy and subgingival air-polishing, have been proposed for better suppression of periodontopathic microorganisms. We will present the latest data of our recent studies on this topic, explain our treatment protocol and show clinical cases with long-term follow-up.